



RAGUSA Vittorio (Palermo, 1912 – Roma, 1988)

Si trasferì giovanissimo nella capitale che lo avvinse con le sue caratteristiche. Esordì, tuttavia, nel giornalismo solamente al ritorno dal fronte russo dove era stato ufficiale combattente e lavorò inizialmente per testate come “Il Reporter” e “Ricostruzione”, molto attive in quella fase d’avvio della vita democratica. Si impegnò contemporaneamente nell’Unione sindacale di Roma e, proprio come curatore della pagina sindacale, egli approdò nel 1950 al “Popolo” in cui passò presto al ruolo di cronista cittadino, divenendo infine capo-cronista, sempre caratterizzandosi per l’intraprendenza nella ricerca delle notizie, per l’acutezza delle analisi e per la forza polemica con cui le confrontava con i principii dell’ispirazione cristiana del giornale.

Per quanto impegnato nel servizio della sua testata, la sua parallela vocazione per il sindacalismo, lo portò a sostenere quel ruolo negli impegni per la crescita professionale del giornalismo di cronaca, per la sua moderna qualificazione e per ottenergli adeguati riconoscimenti, nell’UNCI (l’Unione Nazionale dei Cronisti Italiani) e soprattutto nel Sindacato dei Cronisti romani del quale tenne a lungo la presidenza. Infuse in quel sindacato la consapevolezza del compito del cronista, al di là della semplice trasmissione della notizia, di suggeritore di soluzioni, in virtù della sua approfondita conoscenza delle realtà ambientali e di interprete dell’opinione comune.

La sua scrittura versatile e brillante lo portò a cimentarsi in un romanzo (*Ritorno al paese*, riferito ad un siciliano romanizzato) e in diverse pubblicazioni di ‘scienza culinaria’ che illustrano in ispecie la cucina romanesca, nel contesto di storia e di costume locale. Realizzò altresì il volume *Quarant’anni di cronaca di Roma*.

La chiamata al Gruppo dei Romanisti fu il riconoscimento dell’autentica passione per Roma di un immigrato che aveva voluto essere al servizio della città in crescita. Un viale del quartiere Villa Gordiani è stato intitolato al suo nome.